

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00641019
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	negativo
QNT - QUANTITA'	
QNTI - Quantità degli elementi	1
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	correlazione iconografica: edificio ripreso nel fototipo

RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	porta
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800241599

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	senatoriale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
LDCF - Uso	ufficio
LDCU - Indirizzo	via IV Novembre, 5
LDCM - Denominazione raccolta	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
LDCS - Specifiche	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
LDCD - Riferimento cronologico	1969 post

LCN - Note	L'originario armadio ligneo in cui è stata rintracciata la lastra, si conserva nell'ammezzato del piano terra, nel corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione era contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alle lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all'intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.
-------------------	---

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
-------------------------------------	--

PRV - LOCALIZZAZIONE

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia contenitore fisico	palazzo
PRCN - Denominazione contenitore fisico	Palazzo Garganelli
PRCF - Uso contenitore fisico	ufficio

PRCU - Indicazioni viabilistiche	via Santo Stefano, 40
PRCM - Denominazione contenitore giuridico	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia
PRD - DATI CRONOLOGICI	
PRDU - Data fine	1969
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
UBF - UBICAZIONE BENE	
UBFP - Fondo	Fondo Negativi - Soprintendenza ABAP
UBFU - Titolo di unità archivistica	LASTRE 63
UBFC - Collocazione	stanza climatizzata, armadio metallico
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	N_001576
INVD - Riferimento cronologico	2016
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	S261
AUTH - Codice identificativo	BAPA0205
AUTN - Nome scelto di persona o ente	A. Villani & Figli
AUTP - Tipo intestazione	E
AUTA - Indicazioni cronologiche	1932-1970
AUTI - Indicazione del nome e dell'indirizzo	Villani
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione
AUTZ - Note	indicazione di responsabilità sul pergamino originale che conteneva la lastra
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Emilia Romagna - Bologna - Porta Mazzini (già Porta Maggiore)
SGTI - Identificazione	Architettura civile - Mura - Porte
SGTI - Identificazione	Architetti - Italia - Sec. 13. - Ambito emiliano romagnolo
SGTI - Identificazione	Architettura - Seconda Guerra Mondiale - Occupazione tedesca - 1944
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Bologna - Porta Maggiore durante l'occupazione tedesca
SGL - TITOLO	
SGLA - Titolo attribuito	Bologna. Veduta di Porta Maggiore durante l'occupazione tedesca
SGLS - Specifiche titolo	del catalogatore
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	

DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1944
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1944
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione/fonte	iscrizione
DTM - Motivazione/fonte	analisi storica
DTT - Note	manoscritta sul pergamino originale che conteneva la lastra
LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA	
LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCS - Stato	ITALIA
LRCR - Regione	Emilia-Romagna
LRCP - Provincia	BO
LRCC - Comune	Bologna
LRD - Data della ripresa	1944
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	vetro
MTCT - Tecnica	gelatina ai sali d'argento
FRM - Formato	18 x 24
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Specifiche	lastra spezzata
STD - Modalità di conservazione	La lastra e posta verticalmente sul lato maggiore entro una busta di carta a quattro falde e scatola automontante in cartone acid free.
RST - INTERVENTI	
RSTP - Riferimento alla parte	supporto primario
RSTI - Tipo intervento	condizionamento, pulitura chimica, pulitura meccanica
RSTD - Riferimento cronologico	2016
RSTT - Descrizione intervento	intervento Condizionamento/ Pulitura meccanica lato emulsione; pulitura con miscela idroalcolica rimosse tracce di colla su lato vetro
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza BEAP BO
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Associazione Regionale Casse e Monti

RSTN	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
RSTO - Note	La lastra negativa, dopo la pulitura, è stata collocata in una busta di carta conservativa e posta verticalmente sul lato maggiore entro una scatola di cartone inerte. All'interno della scatola, le lastre sono ordinate secondo il numero progressivo di inventario.
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	La lastra originariamente era contenuta in pergamino; tale busta, con iscrizioni e annotazioni, si conserva separatamente.
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sul pergamino: recto
ISED - Definizione	iscrizione
ISEE - Specifiche	di collezione
ISEZ - Descrizione	pergamino prestampato contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo, successivamente compilato ad inchiostro
ISEC - Classe di appartenenza	inventariale
ISET - Tipo di caratteri	capitale
ISEM - Materia e tecnica	tipografica
ISEI - Trascrizione	R. SOPRINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA// MOBILE....SCAF....N.... INVENT. N./ LUOGO..../ MONUMENTO..../ STAMPE N...../ OSSERVAZIONI
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sul pergamino: recto: negli spazi predisposti
ISED - Definizione	iscrizione
ISEC - Classe di appartenenza	didascalica
ISET - Tipo di caratteri	corsivo
ISET - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISET - Tipo di caratteri	numeri romani
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	C/ V/ 91/ 13708// Bologna/ Porta Mazzini// foto eseguita da Villani/ durante l'occupazione tedesca
	Tra il settembre del 1943 e l'aprile del 1945 su Bologna ci furono 41 incursioni aeree che distrussero completamente 1.236 fabbricati, ne danneggiarono seriamente 1.470 e ne lesionarono altri 2.445. Sin dalle prime tragiche ore dopo i nefasti accadimenti, come racconta il soprintendente, si poté iniziare la triste opera di ricognizione dei danni. La Soprintendenza ai Monumenti guidata da Alfredo Barbacci e il Genio Civile si impegnarono fin da subito nella ricognizione dei danni subiti dai monumenti cittadini, avvalendosi dell'aiuto degli studi fotografici più attivi in quegli anni, che realizzarono vere e proprie campagne di censimento della condizione in cui versava la città. Lo Studio Villani fu da sempre interprete attento e specializzato, vista la consuetudine con gli storici dell'arte sin dagli anni Trenta (si pensi al momento decisivo della mostra sul Settecento Bolognese organizzata da Zucchini nel 1935, che elegge la ditta Villani, da quel momento e fino alla fine della sua attività, a memoria visiva degli avvenimenti culturali di ambito bolognese), nel campo della riproduzione di

NSC - Notizie storico-critiche

manufatti storico artistici. Durante gli accadimenti bellici, specifico incarico giunse anche dal podestà di Bologna, Mario Agnoli che, sul finire del 1944, in accordo con il comando tedesco, volle affidare alla Ditta Villani la documentazione dei danni di guerra, allo scopo propagandistico, di coltivare tra la popolazione il risentimento verso gli Alleati che stavano bombardando la città e i suoi beni culturali. Così come documentano le lastre di proprietà della Soprintendenza, di cui stiamo ricostruendo la storia, la ditta fu impegnata in una metodica campagna di rilevamento dei danni subiti; dopo ogni bombardamento, per specifico incarico, un operatore della ditta Villani si recava sul posto a ritrarre le rovine “proseguendo nello stesso intento documentario cui si deve la dolorosa integrazione della storia per immagini dei monumenti.” Le fotografie Villani, dopo la guerra, avrebbero documentato, così come dimostrano alcune delle lastre oggetto di studio, anche la travagliata storia della ricostruzione. Nel secondo dopoguerra l'impegno della ditta, testimone collettivo della storia cittadina, passò attraverso la riorganizzazione dello studio fotografico (con la morte di Achille Villani nel 1949 la società fu rifondata col nome di Ditta Achille Villani e Figli e nel 1953 fu trasformata definitivamente in una società a responsabilità limitata che vedeva in Cesare Forlani l'amministratore unico, concludendosi nel 1970 con la morte di Vittorio Villani) rimanendo comunque lo studio “fotografo per eccellenza la cui fama travalica di gran lunga l'asse della via Emilia” (Luca Zambelli, Ottanta anni di clic, in “Bologna ieri, oggi, domani”, n. 30, 1994, p.38). La lastra in esame raffigura Porta Maggiore di cui, dopo la demolizione degli innalzamenti settecenteschi di Carlo Francesco Dotti (1770), rimangono i monconi del XIII secolo, ricostruiti in stile medievale dal restauro affidato ad Alfonso Rubbiani nel 1907. Su uno di questi, appare la scritta “W LA GNR” che inneggia alla Guardia Nazionale Repubblicana, istituita nel novembre del 1943 e disarmata dai tedeschi nell'estate del 1944; la cronologia della lastra è da ricondurre al periodo di occupazione tedesca, come testimoniano le evidenti targhe in lingua tedesca, apposte sulla Porta. Non appaiono però i militari tedeschi che già dal luglio del 1944 iniziarono, per volere del federmaresciallo Kesslerling, a presidiare le porte, che ripresero la loro funzione di porte di accesso alla città, poiché venne predisposto lo sgombero di tutte le truppe e degli uffici militari tedeschi situati nell'ambito del perimetro dei viali della circonvallazione. La città si trovò nuovamente chiusa nella linea ideale della sua antica cinta muraria ed i profughi e gli sfollati dalle campagne fecero ritorno passando attraverso quelle porte, che rappresentavano un baluardo sicuro per la loro sicurezza.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SABAP
CDGN - Note	via IV Novembre, 5 - Bologna
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	SABAPBO/N_001576
-------------------------------------	------------------

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAD - Riferimento cronologico	2015
FTAK - Nome file originale	N_001576.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0204
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	contributo in catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali, in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Greslieri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001, pp. 311-329.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Mostra Villani 2014-2015
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0205
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Lo studio Villani di Bologna. Il più importante atelier fotografico italiano del XX secolo tra industria, arte e storia, a cura di Vera Zamagni, Tito Menzani, Sara Romano, Emanuela Sesti, Bologna, Poligrafici Editoriale S.p.A., 2014.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0361
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Trent'anni di fotografie Villani a Bologna: 1920-1950, Bologna, Cappelli, 1988.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	repertorio Villani 1981
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0206
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Musei palazzi chiese bolognesi nell'archivio dei fotografi Villani, a cura di Simonetta M. Bondoni, 7 IBC Dossier, Rastignano, Grafiche BG, 1981.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Pascolutti 2011
BIBJ - Ente schedatore	S261

BIBH - Codice identificativo	BAPB0854
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Pascolutti Federica, Alfredo Barbacci: il soprintendente ed il restauratore. Un artefice della ricostruzione postbellica, Argelato, Minerva edizioni, 2011
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Alfredo Barbacci
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	FACB161
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Alfredo Barbacci e i soprintendenti a Bologna. Atti e riflessioni dal Convegno, Bologna, Bononia university press, 2009
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0202
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Barbacci Alfredo, Monumenti di Bologna. Distruzioni e restauri, Bologna, Cappelli Editore, 1977
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0109
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Delenda Bononia: immagini dei bombardamenti 1943-1945, a cura di Cristina Bersani e Valeria Roncuzzi Roversi Monaco; scritti di Alfredo Barbacci et al.; presentazioni di Walter Vitali, Francesco Berti Arnoaldi Veli, Paolo Messina, Bologna, Pàtron, 1995
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Mura porte
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1002
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Athos Vianelli, Mura e porte di Bologna, Bologna, Tamari, 1963
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Mura perdute
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB1019
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento	Giancarlo, Roversi, Le mura perdute. Storia e immagini dell'ultima

bibliografico completo

cerchia fortificata di Bologna, Bologna, Grafis, 1985

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA

CMPD - Anno di redazione

2017

**CMPN - Responsabile
ricerca e redazione**

Gagliano, Costanza

**RSR - Referente verifica
scientifica**

Giudici, Corinna

**FUR - Funzionario
responsabile**

Farinelli, Patrizia